

Nella foto grande,
una E.444 al traino
del rapido 991
"Aurora" (Roma -
Reggio Calabria -
Siracusa - Palermo),
con materiale
Eurofima, ripreso
sulla costa tirrenica
nei pressi di
Bagnara. Era l'11
ottobre 1984. Sullo
sfondo, il monte
Sant'Elia.

Fra le ferrovie più belle d'Italia ci sono sicuramente le Calabro-Lucane. In questa
splendida foto la motrice M2 221 sulla tratta Cosenza - San Giovanni in Fiore, nei pressi
di Redipiano. Sullo sfondo il paese di San Pietro in Guarano (notare il ponte a valle della
linea) e, all'orizzonte, la città di Cosenza. Era il 10 ottobre 1984.



Un leggendario E.428 (185) sulla Foggia - Ancona nel tratto ancora a binario
unico nei pressi di Fossacesia. Sullo sfondo l'Adriatico. 8 luglio 1986.



"BINARI D'ITA

di Hansjürg Rohrer

UNA GRANDE
OPERA FOTOGRAFICA

dedicata a tutte le ferrovie e le tranvie italiane

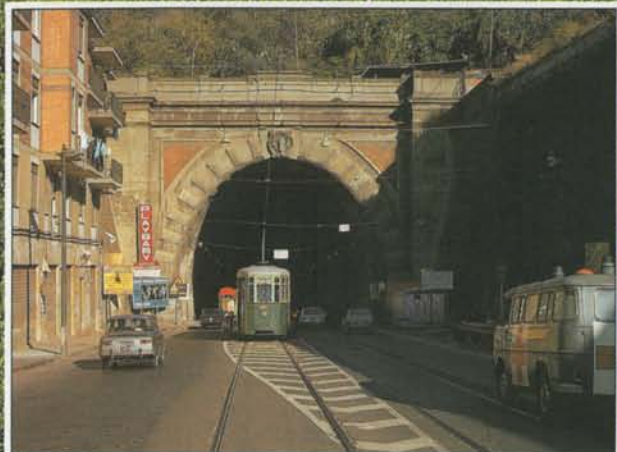
DA SETTEMBRE SULLE PAGINE DI MF

ALe 883.031
come locale
5217
Chiavenna -
Colico ripresa
nei pressi di
Chiavenna l'8
febbraio
1989. Da
sfondo, la
valle di San
Giacomo che
porta allo
Spluga.



Sardegna. Locomotiva Winterthur N° 43 "Goito" (del 1894) sulle rive del Lago Alto sul corso del Flumendosa, nei pressi di Villagrande. Era il 23 aprile 1991.

LIA"



La motrice 1002 della linea 1 dell'ATAN di Napoli mentre esce dalla galleria Fuorigrotta il 22 ottobre 1972.



E.633.217 al traino dell'espresso 414 Torino - Lione, il 14 febbraio 1987. Siamo nei pressi di Salbertrand. Tutte le foto sono di Hansjürg Rohrer

Ultima puntata di “Binari d'Italia” di Hansjürg Rohrer

Inserito dedicato alle ferrovie e tranvie italiane sia pubbliche che private

Nelle pagine successive ancora una puntata, **l'ultima**, della serie “Binari d'Italia” che Mondo Ferroviario ha dedicato alle ferrovie italiane. Anche queste pagine si possono staccare per una rilegatura separata al giornale. Recandosi da un rilegatore con il giornale questi saprà come staccarle, senza rovinarle, per poi rilegarle in uno o più volumi a vostro piacimento. Otterrete un'opera unica ed irripetibile sull'intera rete ferroviaria e tranviaria d'Italia in un panorama che abbraccia gli ultimi quarant'anni.

Le puntate precedenti sono apparse sui numeri di Mondo Ferroviario:

**87 - 89 - 94 - 100 - 106 - 109 - 112 - 118 - 121 - 124 - 131 - 136 - 140
147 - 152 - 161 - 170 - 182 - 188**

Tutte sono ancora disponibili, alcune in esaurimento. Per ottenerle basta telefonare allo 030 9110640 oppure faxare allo 030 9110624 dalle ore 9,00 alle 12,30. Si possono richiedere via internet all'indirizzo www.mondoferroviario.it o alla e-mail: info@mondoferroviario.it. Il prezzo di ciascun arretrato, comprensivo dell'intero giornale in quanto parte integrante, è di Euro 6,71 più contributo spese postali: Euro 2,00 se prepagato oppure Euro 4,00 se in contrassegno. Per ordini di arretrati con l'inserito superiori a cinque copie il costo di ciascun numero sarà di Euro 5,00 e le spese postali comprese.

“Binari d'Italia” Piano dell'opera pubblicata

Il nostro viaggio attraverso le ferrovie e le tranvie italiane, iniziato nel lontano 1993 col numero 87 di Mondo Ferroviario, si è concluso con questa ventunesima puntata. In quel primo numero l'autore dell'opera, il noto fotografo svizzero Hansjürg Rohrer, grande appassionato e cultore delle nostre ferrovie, autore di libri e monografie in materia, aveva tracciato la sintesi delle ancora imprecise puntate che sarebbero state pubblicate su Mondo Ferroviario, rivista dallo stesso prescelta per il suo lavoro perchè ritenuta la migliore come qualità grafica. In quelle prime pagine avevamo percorso la Penisola in una carrellata di belle immagini che ne esaltavano l'aspetto ferroviario, sia attraverso i monti che le pianure, le città ed in riva al mare, ai laghi, ai fiumi, costeggiando le mille realtà storiche, culturali e naturalistiche che brulicano nella nostra Terra. Per meglio rimarcare questi aspetti, l'autore e la redazione hanno “ideato” un esclusivo sistema di stampa grafica che si è poi raffinata nel tempo, accostando più immagini di un panorama come si farebbe con una normale cinepresa, utilizzando però la sola macchina fotografica. Il risultato è sotto ai vostri occhi, anche se non è facile rendersene conto. Solo chi conosce i luoghi delle immagini potrà meglio capire l'importanza di questo lavoro, perchè sa benissimo che in una sola fotografia, per grandangolo che si usi, non potrà mai essere ripresa l'intera vallata, le montagne circostanti che fanno da corona, il golfo con il promontorio e sempre la ferrovia in primo piano, con il treno in transito ovviamente! Se volete una conferma, recatevi di persona su uno dei posti fotografati e provate ad ottenere le stesse inquadrature...

L'opera “Binari d'Italia” è nata ed è rimasta unica nel suo genere e rappresenta una completa enciclopedia fotografica delle ferrovie italiane negli ultimi quarant'anni, con immagini di elevata qualità. Con gli inserti si potrà ottenere uno o più volumi da rilegare a piacere (non è prevista da parte nostra una copertina), mentre chi ha un po' di pazienza potrà attendere il completo volume, o più volumi, dell'intera opera che Mondo Ferroviario andrà a pubblicare, con l'aggiunta di nuove e suggestive immagini di quanto nel contempo è stato modificato, compresi i nuovi mezzi in circolazione. Tutte le immagini di “Binari d'Italia” sono coperte da diritti d'autore, sia per quanto riguarda la singola fotografia che quelle elaborate dalla redazione. Ogni illecito verrà perseguito a norma di legge.